

RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2015
CORSO DI LAUREA
IN
ARCHITETTURA
 (CLASSE LM-4 C.U.)

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA (DIDA) – SCUOLA DI ARCHITETTURA

Via della Mattonaia – Firenze

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2008/2009*

Composizione del Gruppo di AutoValutazione

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti			
Ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente Responsabile della QA	Prof.ssa Paola Gallo	Docente del CdS	paola.gallo@unifi.it
Responsabile del Riesame	Prof. Roberto Bologna	Presidente del CdS	roberto.bologna@unifi.it
Membro	Prof.ssa Giovanna Ranocchiani	Docente del CdS	giovanna.ranocchiani@unifi.it
Membro	Prof. Francesca Privitera	Docente del CdS	francesca.privitera@unifi.it
Tec. Am	Sig. Marzia Messini	T/A referente	marzia.messini@unifi.it
Studenti	Arianna Sulis	Studente	sulisarianna@gmail.com

Rapporto di Riesame annuale 2015

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Autovalutazione
- Approvato da: Comitato per la Didattica
- Revisione del: 14/01/2015

* Corso di Laurea che deriva dal corso storico in Architettura quinquennale attivato presso l'Ateneo di Firenze nel 1936

Parte Generale

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2014-2015 (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla *Scheda A2* (eventuale)
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo (eventuale)
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)

Di utile approfondimento anche la Relazione 2014 del Nucleo di Valutazione (http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2014/relazione_nucleo_2014.pdf) e la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **18/12/2014:** incontro per il riesame del CdS, raccolta dei report con i dati necessari per l'analisi della situazione ed i commenti necessari per la proposta delle azioni correttive
- **12/01/2015:** incontro per il riesame del CdS, analisi dei dati statistici e valutazioni delle azioni correttive proposte

Presentato, discusso ed approvato dal Consiglio di Corso di Laurea in data: **14/01/2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Corso di Laurea

ESTRATTO del verbale del Consiglio di Corso di Laurea del **14.01.2015**

Ordine del giorno:

1. Comunicazione
2. Riesame annuale 2015
3. Programmazione Didattica
4. Varie ed eventuali

OMISSIS

La Prof. Paola Gallo in qualità di Presidente Responsabile della Qualità del CdS, illustra al Consiglio i risultati del Riesame, evidenziando i problemi di maggior rilievo individuati e proponendo ai membri del Consiglio, le azioni correttive necessarie da applicare per porvi rimedio.

Dopo ampia discussione ed esaustiva trattazione dell'argomento, il Consiglio approva all'unanimità.

OMISSIS

Firenze, **14.01.2015**

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

A1 a) RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivo n. 1: : *Laureabilità*

Aumentare il numero dei laureati entro i termini previsti dal CdS riducendo i tempi per il conseguimento del titolo

Azioni intraprese:

Il CdS si è posto l'obiettivo di favorire il conseguimento del titolo da parte di quegli studenti che sono iscritti oltre il 15° anno e che risultano ancora attivi in termini di laureabilità. Per far questo sono stati attivati insegnamenti in fasce orarie pomeridiane, rivolti agli studenti fuori corso che non hanno frequentato o che da troppo tempo hanno frequentato. Questo ha riguardato insegnamenti di istituzioni di matematica, Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva e Scienza delle costruzioni, che sono tra gli esami maggiormente in debito.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata intrapresa negli anni accademici 2013-14 e 2014-15 ed ha prodotto una ripresa dei contatti tra gli studenti ed i docenti e, conseguentemente, della attività di studio e del numero di esami sostenuti tra gli studenti fuori corso.

Obiettivo n. 2: *Evoluzione del processo di Internazionalizzazione*

Potenziare gli scambi studenteschi sia attraverso l'incentivazione dei periodi di formazione all'estero (con la semplificazione del riconoscimento dei CFU acquisiti), sia attraverso l'avvio di attività all'interno degli accordi internazionali stipulati dai docenti del CdS e dell'area.

Azioni intraprese:

- Il CdS ha semplificato il riconoscimento dei CFU conseguiti all'interno del programma ERASMUS, sia ampliando le equipollenze tra le discipline seguite all'estero con quelle del CdS, sia riconoscendo i CFU nell'ambito delle "*materie a scelta libera dello studente*" così come previsto dal regolamento del CdS; tale procedura è regolamentata a livello di segreteria con l'attivazione di codici dedicati, per rendere effettivo il riconoscimento dei crediti acquisiti.
- Il CdS ha accresciuto la stipula di accordi internazionali per collaborazioni scientifiche, didattiche e culturali con scambi per partecipazione ad attività quali workshop tematici, seminari di approfondimento, sviluppo di tesi di laurea o altre modalità formative, ampliando così l'offerta per gli studenti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Nel 2014 il numero di contratti di collaborazione per l'area 08 è aumentato di 17 unità.

A1 b) ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Andamento del Corso di Studio in termini di attrattività

Dai dati sugli studenti immatricolati provenienti dai servizi statistici di Ateneo, risulta che le iscrizioni alla scadenza della domanda sono state le seguenti:

a.a. 2011/2012 sono stati immatricolati 261 studenti mentre 288 sono gli iscritti al primo anno a tempo pieno; a.a. 2012/2013 sono stati immatricolati 242 studenti mentre 283 sono gli iscritti al primo anno a tempo pieno; a.a. 2013/2014 sono stati immatricolati 229 studenti mentre 258 sono gli iscritti al primo anno a tempo pieno.

La flessione nelle immatricolazioni, che in un primo tempo non era stata evidenziata in quanto gli assegnatari assieme agli studenti prenotati parevano saturare l'offerta dei 300 posti, pare dovuta al particolarmente cattivo funzionamento del sistema dei test di accesso. Nell'a.a. 2013/2014 il sistema del test di accesso nazionale è stato gestito mediante una graduatoria unica (che ha visto

l'ammissione di 10557 studenti), che avrebbe dovuto risolvere i problemi relativi alla lentezza di scorrimento delle graduatorie. Tuttavia, anche per il ritardo nella data del test (inizialmente prevista per il mese di aprile ed invece tenuto in settembre) le graduatorie nazionali contenenti la sede di assegnazione sono uscite il 30 settembre 2013, a lezioni già iniziate e gli scorrimenti di graduatoria sono stati particolarmente inefficienti. I ritardi nelle assegnazioni delle sedi e negli scorrimenti di graduatoria vanno a penalizzare in particolar modo i CdS che hanno un bacino di utenza ampio che, come riportato sotto, comprende molti studenti di provenienza al di fuori della Provincia e della Regione. La soluzione di tale problematica non compete né alle strutture del CdS né dell'Ateneo, ma alle strutture ministeriali. A causa della gestione centralizzata del test di accesso non è stato inoltre possibile al Gruppo di AutoValutazione disporre della graduatoria degli studenti e dei punteggi ottenuti suddivisi per area disciplinare, neanche con riferimento a quegli studenti che avevano inserito il CdS di Firenze come prima scelta.

Il potere attrattivo (giudicato elevato dal NVI) è dimostrato dai dati sulla provenienza geografica degli immatricolati: i residenti nella provincia di Firenze sono in lieve flessione, attorno al 20%, come gli iscritti provenienti da altre provincie della Toscana, mentre gli studenti provenienti da altre regioni di Italia sono in aumento rappresentando rispettivamente il 26%, il 33% ed il 39% degli iscritti al primo anno degli anni 2011-12, 2012-13, 2013-14.

Gli iscritti al primo anno provengono prevalentemente dai licei scientifici (per il 52%, 50% e 53% per i tre anni accademici) ed hanno voti di maturità mediamente elevati con circa il 22% appartenenti alla fascia tra 90 e 100.

Il CdS inoltre partecipa regolarmente alle attività di orientamento in entrata (Open Day) promosse dall'Università di Firenze sia a livello centrale (Ateneo) che periferico (Scuole) così come documentata al seguente link <http://www.unifi.it/vp-2695-orientamento.html>.

Andamento del Corso di Studio in termini di esiti didattici e progressione della carriera

Gli abbandoni al primo anno registrano una netta tendenza all'aumento, forse da relazionare anche alla crisi economica nazionale. Si sono registrate le percentuali del 9,8% nel 2010-11, 13,5% nel 2011-12 e 20,1% nel 2012-13. Per il 2013-14 i dati non sono ancora disponibili. Nel progressivo si registra una concentrazione degli abbandoni, passaggi e trasferimenti nei primi due anni, cosa che può essere interpretata in modo positivo. Il numero di abbandoni è giudicato "nella media" dal Nucleo di Valutazione interna, rispetto agli altri CdS dell'Ateneo; tuttavia questo dato può far pensare ad un funzionamento non ottimale dell'orientamento in ingresso, in cui il CdS è comunque impegnato.

I crediti maturati entro il 31 luglio del primo anno sono abbastanza stabili attorno a 28 (46%), su di un valore quindi piuttosto basso se si pensa che ad ogni anno sono previsti circa 60 crediti e che dopo il 31 luglio sono disponibili soltanto due appelli di esame (settembre e novembre) prima dell'inizio degli appelli utili per gli esami del secondo anno. La progressione sui crediti maturati negli anni successivi appare leggermente migliore (al 31 luglio del secondo anno sono circa il 55% ed al 31 luglio del terzo anno sono circa il 63%), mostrando una certa capacità di recupero ma evidenziando una certa difficoltà nella progressione della carriera che gli studenti incontrano proprio nei primi mesi e nel primo anno in genere.

Andamento del Corso di Studio in termini di laureabilità

Il numero di laureati del CdS è ancora simbolico, risultando laureati, nel settembre 2014, tre studenti immatricolati nel 2008-09. Questi rappresentano cioè i laureati in corso nelle prime due sessioni di laurea disponibili, per cui l'esiguità del numero è perfettamente giustificata. Prendendo in considerazione il totale dei laureati nei CdS quinquennali a ciclo unico (388 per il 2010-11, 340 per il 2011-12, 326 per il 2012-13), vediamo una leggera flessione, ma un totale che supera comunque nettamente le circa 280 unità in ingresso, facendo percepire una progressiva regolarizzazione del percorso di studi ed un progressiva diminuzione dei tempi di laurea.

I laureati iscritti da più di 15 anni non rappresentano più una criticità per il CdS; tuttavia riteniamo utile prendere in considerazione il problema e favorire l'uscita dei vecchi iscritti che ancora risultano attivi.

Nonostante la relazione del Nucleo di Valutazione ritenga sufficiente la percentuale dei laureati nei tempi previsti, soltanto nel prossimo anno saremo in grado di valutare il dato sui laureati; da una analisi complessiva del bilancio ingresso-uscita riteniamo che la durata media effettiva del CdS sia ancora troppo elevata, anche se il dato sembra volto al miglioramento.

Andamento del Corso di Studio in termini di internazionalizzazione

Il CdS si avvale dell'assistenza e degli accordi per la mobilità internazionale a livello di Ateneo che aderisce al programma comunitario ERASMUS+. Nel 2013 hanno usufruito del programma ERASMUS 56 studenti iscritti al CdS, che hanno frequentato corsi di studio all'estero con modalità del periodo di formazione e riconoscimento di CFU, stabiliti dal progetto specifico di dettaglio all'interno dell'accordo più generale di collaborazione tra le sedi. Nel 2014 il numero degli studenti Erasmus in uscita è stato di 80 per la scuola di Architettura, di cui circa 70 sono studenti del CdS quinquennale in Architettura.

Il nuovo programma di scambio con il Brasile *Ciência sem fronteiras*, attivo dal 2012, ha accolto dal Brasile 15 studenti nel 2012-13 e ben 90 nel 2013-14, il cui 50% ha partecipato a corsi, seminari e workshop di Architettura.

Inoltre vi sono circa 80 contratti di collaborazione internazionale dell'area 08 (Ingegneria Civile-Architettura), finalizzati tutti alla mobilità di studenti e/o docenti. In particolare, i contratti di collaborazione con il Messico, l'Argentina ed il Brasile portano all'estero per periodi più o meno prolungati diverse decine di studenti del CdS.

Elementi soddisfacenti

- Buona Attrattività del CdS;
- Elevata numerosità e qualità degli studenti in ingresso;
- Incremento delle azioni di internazionalizzazione.

Aspetti da migliorare

- Orientamento in ingresso per prevenire gli abbandoni (con attività di sostegno x gli studenti);
- Progressione della carriera degli studenti in particolare a partire dal primo anno;
- Conseguimento del titolo da parte di studenti iscritti da molto tempo (appartenenti ai CdS ormai non più erogati) che risultano comunque studenti attivi.

A1 C) AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n. 1: Migliorare l'orientamento in ingresso

L'elevato numero di abbandoni al primo anno (dati relativi), anche se legato a congiunture economiche nazionali, fa pensare che le azioni di orientamento in ingresso possano essere migliorate.

Azioni da intraprendere:

Il CdS ha già un gruppo di propri delegati (docenti del CdS) all'orientamento (in ingresso in itinere e in uscita), che partecipano attivamente agli incontri previsti per la presentazione dell'offerta didattica del CdS agli studenti delle Scuole superiori, in coordinamento con la Scuola di Architettura.

Si prevede di curare la preparazione di materiale informativo per la presentazione del CdS affinché il personale docente che opera di fatto nelle fasi di orientamento (che concede a rotazione la propria disponibilità per questa attività esclusivamente su base volontaria) disponga di un chiaro

quadro di base; inoltre sarà curato il reclutamento di laureati o laureandi meritevoli, che possano veicolare in modo più diretto e semplice le informazioni sul CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Tale azione potrà essere messa in atto sotto la responsabilità della Presidenza del CdS prima della prossima iniziativa di Open Day prevista per l'11 febbraio 2015 e comunque in prossimità di tutte le iniziative previste a livello di Scuola.

Obiettivo n. 2 *Favorire il superamento degli esami dei primi anni*

È stato evidenziato come il ritardo nel superamento degli esami al primo anno ed a quelli immediatamente successivi, influenzi negativamente tutta la progressione della carriera dello studente. Anche se tale ritardo, in particolare al primo anno, è a sua volta favorito dal cattivo funzionamento dello scorrimento delle graduatorie del test di accesso, esso è anche da attribuire ad una certa difficoltà per gli studenti dei primi anni ad organizzare la frequenza ai corsi e la preparazione degli esami.

Azioni da intraprendere:

Si ritiene opportuno intervenire mediante alcune azioni

- Presentazione del CdS alle “matricole” nel primo giorno di lezione, in cui si avrà cura di indirizzare gli studenti ad una proficua frequenza alle lezioni (anche quelle non obbligatorie), al lavoro e allo studio autonomo e consapevole fin dall'inizio dell'anno accademico, al rispetto per l'organizzazione temporale degli insegnamenti.
- Organizzare un servizio di tutorato didattico rivolto in particolare agli studenti frequentanti il primo e secondo anno, che li aiuti nell'organizzazione delle attività didattiche e nello studio autonomo.
- Revisione delle pagine web del CdS per migliorare l'efficacia di un portale che appare spesso agli studenti faticoso e poco utile.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La presentazione del CdS ad inizio anno sarà curata dalla Presidenza del CdS.

Sarà implementata l'iniziativa dell'Ateneo per il reclutamento, mediante bandi, di risorse da allocare ad azioni di tutorato agli studenti. Tale attività di tutorato sarà gestita dalla Presidenza del CdS. I bandi per il reclutamento di tali risorse dovranno essere espletati entro l'avvio dell'anno accademico per consentire un tempestivo ed efficace orientamento agli studenti immatricolati.

La revisione del sito Web sarà curata dal gruppo AVA in collaborazione con gli studenti rappresentanti.

Obiettivo n. 3 *Favorire il percorso di uscita per gli studenti iscritti da più di 15 anni*

Favorire il contatto di quegli studenti che, pur risultando attivi, sono già inseriti nel mondo del lavoro e devono ancora sostenere alcuni esami, per incoraggiarli in un percorso di uscita.

Azioni da intraprendere:

L'organizzazione di corsi di recupero in orari pomeridiani, anche se sporadici e solo per alcune discipline, ha dato buoni risultati. Sarà quindi necessario richiedere ai docenti, in particolare a quelli che insegnano le discipline che per questa categoria di studenti risultano maggiormente in debito, di prevedere almeno un orario di ricevimento settimanale pomeridiano (ad esempio dopo le 16) che favorisca la frequenza ad un bacino maggiore di utenza (studenti lavoratori e non).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Tale azione potrà essere richiesta dal CdS (su base volontaria) ai docenti referenti delle discipline tradizionalmente in debito tra gli studenti fuori corso, e potrà essere messa in atto fin da subito.

A2 – ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A2 a) RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivo n. 1: *Organizzazione dei singoli insegnamenti*

Migliorare in termini di organizzazione, i singoli insegnamenti per i quali si ritiene necessario migliorarne i contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti al fine di renderli efficaci dal punto di vista della capacità dello studente di sviluppare conoscenze e capacità di applicazione.

Azioni intraprese:

- In funzione dell'analisi e dei risultati ottenuti, Il CdS ha intrapreso alcune azioni per far fronte alla criticità evidenziate per alcune problematiche individuate in particolare nell'area del Disegno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il CdS ha promosso alcuni incontri tra la componente studentesca e i docenti interessati per le discipline oggetto di criticità. Gli incontri sono avvenuti durante l'a.a. 2013/2014 ed hanno dato risultati positivi per la risoluzione ai problemi, anche grazie all'attivazione di corsi di recupero, con la attiva partecipazione dei docenti, per quegli studenti che non hanno ancora sostenuto alcuni esami propedeutici (Fondamenti ed Applicazioni della Geometria Descrittiva). Questa azione ha riscontrato una forte adesione da parte degli studenti interessati, tant'è che le criticità riscontrate sono progressivamente rientrate.

Obiettivo n. 2: *Maggiore coordinamento tra gli insegnamenti*

Consentire un miglioramento dell'organizzazione di alcuni corsi per tenere conto delle caratteristiche dello studente e consentire una adeguata comprensione riguardo le conoscenze preliminari possedute.

Azioni intraprese:

- E' stato predisposto un coordinamento sui contenuti dei corsi lungo tutto il percorso della carriera dello studente a livello di disciplina (coordinamento verticale) e per i diversi sdoppiamenti (coordinamento orizzontale); tale coordinamento ha consentito di calibrare meglio contenuti ed obiettivi in maniera progressivi al fine di ridurre le difficoltà di comprensione degli argomenti trattati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La Presidenza del CdS ha sollecitato durante l'a.a. 2013/2014 gli incontri tra i docenti degli stessi insegnamenti che, dopo la revisione degli statuti già da tempo effettuata, hanno eseguito il coordinamento delle discipline (sia in senso verticale tra le discipline che in orizzontale tra gli sdoppiamenti), anche se permangono ancora alcune criticità che riguardano il numero degli studenti che frequentano i laboratori; numeri da livellare per tutti i laboratori affinché si possa giungere ad un adeguato rapporto docente/studente per ogni sdoppiamento, così come predisposto dalla normativa.

Obiettivo n. 3: *Migliorare le condizioni di svolgimento delle attività di studio mediante la tempestività delle informazioni riguardanti il CdS.*

Azioni intraprese:

- Il CdS ha reso disponibili in maniera tempestiva, sulla pagina del sito web (recentemente aggiornata secondo le direttive di Ateneo) ad essi dedicata, i calendari didattici per l'intero a.a. 2013/2014 sia per le attività semestrali (1° e 2° semestre) che annuali. Inoltre ha pubblicato in tempo i calendari delle tesi di laurea secondo le nuove procedure previste dal "Progetto Tesi on-line", attivato presso la Scuola di Architettura (<http://www.architettura.unifi.it/vp-155-per-laurearsi.html>).
- Inoltre il CdS, per mezzo del Gruppo AVA, ha sollecitato i docenti alla compilazione del Syllabus con le informazioni richieste, per garantire una tempestiva e completa informazione agli studenti sui corsi del CdS, mediante la consultazione del sito web.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'attivazione delle nuove procedure per le tesi di laurea ha permesso di velocizzare l'iter sia di presentazione che di diffusione presso i laureandi.

Il completamento della compilazione del Syllabus ha richiesto invece uno sforzo maggiore soprattutto a causa delle difficoltà causate dal sistema informatico stesso utilizzato dall'Ateneo; la disciplina dei docenti nella compilazione della pagina personale, infatti non sempre è stata premiata dalla efficacia del sistema, che spesso non ha restituito la visibilità dei programmi (soprattutto per i docenti a contratto) se non dopo sollecitazione presso il gestore (SIAF). Inoltre, la qualità dei dati riportati sulle pagine dei docenti, è molto scarsa e non chiara, vanificando così l'efficacia delle informazioni.

Tale problematica esula dalle possibilità di gestire la questione da parte del CdS, che provvederà a sollecitare il Presidio di Qualità di Ateneo per ovviare a tali inconvenienti.

A2 B) ANALISI DELLA SITUAZIONE COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I risultati della valutazione del CdLM4 cu, sono pubblicati on-line sia in forma aggregata che disaggregata. Gli esiti della valutazione vengono discussi in seno al gruppo AVA e le criticità vengono riportate nella Comitato per la Didattica.

Per risolvere alcune criticità il Presidente del CdL è intervenuto personalmente o coadiuvato da un collega, segnalando al docente interessato le problematiche e indicando la possibile soluzioni.

Per casi più complessi il Presidente del CdL è intervenuto con una serie di riunioni o contatti e-mail tra i docenti coinvolti e con gli studenti segnalando le criticità e mettendo a punto un piano di risoluzione.

Elementi soddisfacenti La lettura degli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, conferma che le azioni di miglioramento messe in atto dal CdL durante l'a.a. 2013/2014 hanno dato un esito positivo; lo dimostrano infatti i dati che descrivono l'andamento del CdL da cui emerge che c'è stato un miglioramento della qualità del corso nel suo insieme rispetto all'a.a. precedente, ed in particolare per quanto riguarda le osservazioni sulle risorse per l'apprendimento, per le risposte ai quesiti D4 (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*) con un valore medio pari a **7.01** (6.88 media a.a. precedente), D5 (*Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?*) con un valore medio pari a **7.51** (7.37 media a.a. precedente) molto vicino alla media dell'intera scuola (7.53) D8 (*Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?*) con un valore medio pari a **7.41** (7.22 media a.a. precedente) e D22 (*Il contenuto dell'insegnamento è congruente con il programma didattico dichiarato?*) con un valore medio pari a **7.83**, addirittura sopra il valore medio della Scuola (7.82).

Per i quesiti che si riferiscono alle osservazioni sui metodi di verifica delle conoscenze e delle

abilità acquisite, nello specifico per le risposte al quesito D9 (*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*) il valore medio è stato incrementato a **7.39** (7.19 media a.a. precedente), così come per le risposte ai quesiti che riguardano il carico didattico assegnato e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e in particolare per il quesito D1 (*Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?*) il valore medio è pari a **7.26** (7.04 media a.a. precedente) e per il quesito D2 (*L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?*) il valore medio è pari a **7.27** (7.00 media a.a. precedente)

Inoltre si evince che tale miglioramento riguarda anche le osservazioni sulle risorse messe a disposizione del Corso di Studi ed in particolare per il corpo docente; nello specifico per le risposte ai quesiti D3 (*L'orario delle lezioni e' congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attivita' di studio individuale?*) con un valore medio pari a **7.25** (6.97 media a.a. precedente), D6 (*Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) con un valore medio pari a **7.22** (6.97 media a.a. precedente), D21 (*Il costo del materiale didattico e degli elaborati eventualmente richiesti è accettabile?*) con un valore medio pari a **7.20** (7.06 media a.a. precedente) e D23 (*Le ore di didattica previste sono coperte interamente dal docente titolare?*) con un valore medio pari a **8.13**, anche in questo caso sopra il valore medio della Scuola (8.06).

Persiste comunque uno stato di criticità, relativo ad alcuni insegnamenti individuabili nell'area della Storia e del Disegno, segnalato dagli studenti che reclamano una maggiore ottemperanza per quanto riguarda sia l'organizzazione dei corsi che per i metodi applicati.

Rimane ancora poco al di sopra della sufficienza, la percezione da parte degli studenti, delle condizioni di svolgimento delle attività di studio e della adeguatezza delle strutture didattiche messe a disposizione del CdL, che dalle medie espresse nelle valutazioni, incrementa di poco il valore dello scorso anno, pur avendo il CdL sollecitato l'organo responsabile (DIDA) in qualità di organo preposto e centro di spesa, alla realizzazione di alcune opere di miglioramento previste.

Aspetti da migliorare Le infrastrutture in termini di aule e spazi per la didattica risultano ancora un punto di debolezza non tanto in termini di consistenza ma di qualità dell'ambiente così come dimostrano gli unici dati con valutazione insoddisfacente (quesito D15 *Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?*) valore medio di **6.10** e D16 (*I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?*) valore medio di **6.04**.

Inoltre occorre incrementare la percentuale di soddisfazione per l'organizzazione degli insegnamenti, che mostrano comunque un valore ampiamente sufficiente, ma non del tutto soddisfacente, vedi quesito D3 (*L'orario delle lezioni e' congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?*) che mostra un valore medio di **6.97**, oppure il quesito D4 (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*) con un valore medio di **6.88**; tutti valori comunque migliorativi rispetto alla valutazione precedente.

A2 C) AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n. 1: *Organizzazione dei singoli insegnamenti*

Azioni da intraprendere:

Migliorare in termini di organizzazione, alcuni insegnamenti per i quali, a seguito di segnalazioni

puntuali, si ritiene necessario migliorarne gli effettivi metodi di erogazione della didattica in ottemperanza alle regole previste, al fine di renderli efficaci dal punto di vista della capacità dello studente di sviluppare conoscenze e capacità di applicazione.

Inoltre è necessario fluidificare il percorso di apprendimento dello studente, attraverso una equa distribuzione del carico didattico ed una maggiore coordinamento dei contenuti dei corsi, sia in orizzontale che in verticale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Saranno previsti durante la sospensione didattica del calendario in corso, incontri collegiali con il Presidente del CdL, il Gruppo AVA ed una rappresentanza degli studenti, per sensibilizzare in maniera puntuale e con incontri mirati, i docenti interessati sulle criticità che li riguardano.

Obiettivo n. 2 *Migliorare le condizioni di svolgimento delle attività di studio.*

Azioni da intraprendere:

Incrementare la qualità degli spazi e di luoghi per lo svolgimento delle attività di studio mediante la qualificazione delle aule a disposizione del CdS, incrementando anche la disponibilità di nuovi spazi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

A partire dal nuovo anno (gennaio 2015) è prevista da parte della Scuola, l'installazione di nuovi tavoli e sedie in tutte le aule didattiche in modo da consentire l'uso delle stesse sia per i corsi teorici che per quelli applicativi (laboratori), incrementando il grado di flessibilità d'uso e riducendo le criticità dell'orario delle lezioni.

In corso di definizione invece l'attribuzione al CdLM4 da parte del Dipartimento, di una sede presso il plesso didattico di riferimento per poter svolgere le riunioni degli organi gestionali (Comitato per la Didattica, Gruppo AVA, Commissioni), ospitare i docenti nelle pause della didattica, ricevere colleghi ospiti esterni e studenti, ospitare i tutor per la didattica che dovrebbero entrare in funzione dal prossimo febbraio 2015 in base al progetto di Ateneo.

Obiettivo n. 3 *Accompagnamento dello studente nel suo percorso formativo*

Azioni da intraprendere:

Occorre svolgere un ruolo di maggiore accompagnamento dello studente nel suo percorso formativo attraverso una corretta informazione, anche sollecitando lo studente all'uso delle pagine web del CdS, che saranno aggiornate e sistematizzate costantemente per una consultazione sempre più agevolata.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Tale azione sarà intrapresa da parte della Presidenza del CdS e di tutti i docenti che ne fanno parte, a partire dal nuovo a.a. 2014/2015.

Inoltre si provvederà ad una ulteriore azione migliorativa del sito web mediante integrazioni di informazioni, riposizionamento delle pagine e miglioramento della sua qualità grafica, sentite le rappresentanze studentesche che ne sperimenteranno durante tutto l'anno accademico, l'efficacia.

A3 – ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

A3 a) RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivo n. 1: *Valutazione del tirocinio curricolare*

Favorire l'uso della procedura informatizzata tra gli studenti del CdS per una più agile valutazione del tirocinio curricolare

Azioni intraprese:

- Il servizio di Orientamento al lavoro e Job Placement di Ateneo, ha avviato una azione volta a facilitare l'attivazione di tirocini curriculari e non curriculari di qualità curando i profili convenzionali fra enti e l'Ateneo stesso, unitamente alla rilevazione dei risultati mediante le schede compilate sugli esiti ottenuti;
- il CdS ha provveduto a diffondere tale iniziativa a livello di CdS sul proprio sito web e attraverso la sensibilizzazione diretta degli studenti all'uso (<http://www.architettura-cu.unifi.it/vp-102-tirocinio.html>).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La raccolta dei risultati della rilevazione dei dati sono a carico dei servizi di Ateneo, senza richiedere risorse di competenza del CdS e, trattati in forma anonima, e saranno resi pubblici sempre in forma anonima e aggregata, consentendo così di essere utilizzati al solo fine di valutare le attività realizzate e contribuire al processo di miglioramento della qualità del servizio mettendo in evidenza eventuali inadeguatezze e discordanze verificatesi durante lo svolgimento del tirocinio.

L'uso dei questionari è già disponibile on-line in maniera definitiva dal mese di settembre 2013, ma ad oggi non sono stati ancora restituiti i dati disaggregati riferibili ai singoli CdS per la valutazione.

Non appena saranno resi disponibili, il CdS, per mezzo del Gruppo del Riesame, provvederà alla lettura ed alla valutazione degli stessi ai fini del miglioramento del servizio in termini di qualità.

Obiettivo n. 2: *Migliorare l'ingresso dei laureandi/laureati nel mondo del lavoro*

Formazione degli studenti sia durante il percorso formativo sia dopo la sua conclusione

Azioni intraprese:

- Sono state attivate iniziative mirate alla formazione degli studenti sia durante il percorso formativo sia dopo la sua conclusione, in particolare sono stati attivati tirocini professionali destinati ai giovani neolaureati e laureandi attraverso un accordo con la "Federazione degli architetti della Toscana" che aderisce al "Coordinamento Nazionale degli Ordini degli Architetti P.P.C.".
- Sono state messe a punto le procedure di riconoscimento dei CFU acquisiti dallo studente che ha frequentato i seminari tematici (<http://www.architettura.unifi.it/vp-201-seminari-tematici.html>)
- Il CdS, dopo aver sollecitato il corpo docente del CdS all'organizzazione di seminari tematici professionalizzanti ha organizzato un adeguato numero di seminari (<http://www.architettura.unifi.it/vp-203-programmi-dei-seminari.html>) per consentire allo studente di approfondire alcuni aspetti della sua formazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Oltre ai seminari tematici già avviati, si prevede di aggiungere alla attuale offerta uno o più seminari finalizzati alla preparazione all'esame di Stato della professione di Architetto o ad alcuni aspetti specifici della pratica professionale recente, come quelli correlati alla valutazione energetica degli edifici o alla valutazione della sicurezza nel lavoro

A3 b) ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il servizio "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) di Ateneo promuove, sostiene, armonizza e potenzia i servizi di orientamento in uscita delle singole Scuole. Offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling - contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-7470-orientamento-al-lavoro-e-job-placement.html>.

Elementi soddisfacenti

Il CdS in particolare mantiene, contatti diretti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi, parti interessate coinvolte nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa. In questa logica sono da inquadrare il consolidamento delle relazioni e la stipula di apposita convenzione, a livello di Scuola, con la Consulta degli Ordini Professionali della Regione Toscana relativa alle attività di tirocinio professionale (<http://www.architettura-cu.unifi.it/vp-102-tirocinio.html>).

Inoltre il CdLM4 cu ha sempre avuto come riferimento per il proprio programma formativo i requisiti posti dalla Direttiva Europea per il riconoscimento del titolo nei Paesi della Comunità Europea che prevede un articolato in undici punti sulle competenze necessarie per lo svolgimento della professione di Architetto. Nei primi mesi del 2014 ha verificato la coerenza del proprio programma di studi con i contenuti e la distribuzione di crediti previsti dalla direttiva recentemente aggiornata confermando la validità del riconoscimento già ottenuto negli anni precedenti.

Il CdLM4 cu ha anche preso in considerazione il Rapporto 2014 sulla Professione di Architetto del Cresme dal quale risulta confermata ed anzi aggravata, la crisi generale nel settore delle costruzioni e della professione di architetto, così come risulta che il lavoro dell'architetto sarà maggiormente indirizzato su interventi di recupero dell'esistente piuttosto che sulla progettazione di nuove costruzioni.

L'indebolimento delle prospettive professionali è confermato dal calo generalizzato delle iscrizioni nei CdS a livello nazionale, anche se a livello locale la domanda verso il CdLM4 cu si mantiene ancora elevata e la capienza del numero programmato risulta pressoché soddisfatta.

Aspetti da migliorare

Il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati attraverso l'attivazione dei tirocini, obbligatori, che però necessitano di una valutazione di efficacia da parte del CdS; valutazione che ancora oggi non è possibile effettuare. Non sono infatti disponibili in formato elettronico, a livello di CdS, i questionari compilati dalle aziende con le eventuali segnalazioni sulle competenze sia tecnico-scientifiche che trasversali che i laureandi possiedono, al fine di poterne valutare il livello opportuno raggiunto per eventualmente migliorarlo.

Inoltre il CdS, per favorire un riscontro da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureati del CdS effettivamente possiedono, ritiene di dover fare una riflessione sugli obiettivi formativi verso quelle prospettive di applicazione che il mercato richiede.

A3 C) AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n. 1: *Maggiore radicamento sul territorio*

Azioni da intraprendere:

In particolare il CdS intende intrattenere maggiori contatti con il sistema professionale di riferimento (in particolare terzo settore e PA) non solo al fine di stipulare convenzioni per tirocinio (curriculare ed extra-curriculare) ma anche per diffondere in esso la conoscenza del CdS stesso, soprattutto fra chi già lavora e intende migliorare la propria posizione professionale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Saranno previsti incontri con le parti interessate per l'attivazione di tirocini e stage professionali mirati.

Obiettivo n. 1: *Favorire il riscontro delle competenze acquisite con le esigenze del mercato***Azioni da intraprendere:**

Il Comitato della Didattica del CdS intende fare una riflessione sui contenuti formativi alla luce delle esigenze reali del mercato delle costruzioni, al fine di facilitare un riscontro tangibile delle competenze acquisite durante il percorso formativo con le concrete prospettive di applicazione

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS per mezzo del Comitato della Didattica, provvederà durante l'anno 2014/2015 ad intraprendere una riflessione sul percorso formativo ai fini dell'accompagnamento degli studenti del CdS nel mondo del lavoro